

## IONIZZAZIONE (IONI NEGATIVI)

Nel processo della **ionizzazione a ioni negativi** si verifica un sovraccarico energetico, in cui gli atomi sono caricati con ioni negativi.

Gli ioni negativi essendo particelle reattive si **legano alle particelle inquinanti** presenti nell'aria, tra cui polvere e allergeni, diventando innocue. L'effetto degli ioni negativi sull'aria è di renderla pulita e di apportare **grandi benefici per chi soffre di allergie**.

Di norma la carica ionica è positiva, cioè superiore ad uno, ed è molto più alta quanto più il grado di inquinamento è elevato, come nelle grandi città, specialmente durante il periodo invernale, quando esiste, a tutte le quote, la presenza di una zona di alta pressione stabile. Questa configurazione non è tuttavia la sola condizione per l'accumulo di sostanze inquinanti nei bassi strati; In questo modo si sviluppa, negli strati d'aria più vicini al suolo, una "**inversione termica**" dalla quale niente può sfuggire in alto. I piccoli ioni hanno naturalmente breve durata, a differenza di quelli più grandi, specie se l'inquinamento atmosferico è molto elevato. Il numero dei **piccoli ioni** atmosferici viene abbassato dal riscaldamento centralizzato, dal condizionamento dell'aria, dal fumo, dall'elettricità statica dai campi elettrici.

Sia nell'ambiente di lavoro che nelle abitazioni, quindi, gran parte delle persone respirano **aria impoverita di ioni**.

